Misure da adottare a carico della Direzione Scolastica

Come previsto dall'art. 41 c. e-ter, sottoporre a visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione [Priorità 1]

Il medico competente dovrà provvedere alla segnalazione in forma anonima della presenza di eventuali casi di particolari patologie tra i lavoratori, per le quali gli addetti al primo soccorso è opportuno siano addestrati. [Priorità 2]

11. TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI

Principali norme di riferimento

D.Lgs. 151/2001 (Testo Unico); DPR n. 1026/1976

Come prescritto dall'art. 11 del D.Lgs. 151 del 26/03/2001 (G.U. n. 96/2001) è stata effettuata la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici e delle studentesse gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Questa valutazione è da estendersi anche per i tirocinanti ed i soggetti in alternanza scuola-lavoro eventualmente presenti presso la scuola; i rischi sono i medesimi previsti per il ruolo per cui il progetto di alternanza è stato attivato.

Le lavoratrici e le studentesse, sono state informate in merito alla necessità di informare il datore di lavoro in caso di maternità (consegna del certificato medico di gravidanza).

Al momento del sopralluogo è stato riscontrato che sono previste alcune attività che comportano saltuariamente l'esecuzione di lavori faticosi, pericolosi od insalubri, intesi come tali dalle norme in vigore a protezione delle lavoratrici madri.

In particolare sono identificabili le seguenti attività a rischio:

11.1 INSEGNANTI E TIROCINANTI IN AFFIANCAMENTO : PRIMARIA

ATTIVITA'	RIFERIMENTO (D.Lgs. 151/01 e smi o diverso se specificato)	NOTE	ASTENSIONE ANTICIPATA OBBLIGATORIA	ASTENSIONE FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO
Traumatismi	Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 novembre 2005 (prot. n. 15)	PER ANALOGIA, NON POTENDO ESCLUDERE LA POSSIBILITA' DI URTI E TRAUMI ANCHE INVOLONTARI: In relazione alla richiesta […] di concedere l'astensione del lavoro fino a sette mesi dopo il parto alle educatrici professionali nelle comunità alloggio per minori ed alle insegnanti di sostegno nella scuola materna ed elementare, si condivide l'indirizzo fornito da codesta Direzione Regionale alla Dpl di Brescia, ovvero di autorizzare l'astensione post-partum fino a sette mesi valutando, di volta in volta, ogni singolo caso **Il rischio è da considerare in presenza di soggetti con gravi disabilità nelle classi in cui si svolge attività**	**SI**	NO A condizione che la donna sia mantenuta lontana da soggetti portatori di disabilità e da attività didattiche che potrebbero indurre il rischio (es: gioco libero)
Rischio biologico da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.) Stretto contatto e igiene personale dei bambini (rischio biologico)	All. B lett. A punto 1 b) Nota INL 5944 del 8/7/2025	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	SI	SI
	All. C lett. A punto 2 Nota INL 5944 del 8/7/2025	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	SI	SI

Posture incongrue e stazione eretta prolungata	All. A lett. F e G	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Sollevamento bambini e movimentazione manuale di carichi>3kg	All. A lett. F	Rischio da eliminarsi con misure organizzative nella fase post-partum, alla ripresa dell'attività lavorativa, alla lavoratrice madre dovrà essere evitata la movimentazione manuale di carichi qualora l'indice di rischio (UNI ISO 11228-1) sia superiore o uguale a 1.	NO	NO
	All. C lett. A punto 1 b)		NO	NO
Vicinanza o impiego di apparecchiature che emettono campi elettromagnetici (microonde, piani ad induzione, wi-fi,…)	All. C lett. A punto 1	Rischio da eliminarsi con misure organizzative (distanza minima di sicurezza 2 metri)	NO	NO

11.2 INSEGNANTI E TIROCINANTI IN AFFIANCAMENTO : SECONDARIA DI I GRADO

ATTIVITA'	RIFERIMENTO (D.Lgs. 151/01 e smi o diverso se specificato)	NOTE	ASTENSIONE ANTICIPATA OBBLIGATORIA	ASTENSIONE FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO
Traumatismi	Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 novembre 2005 (prot. n. 15)	PER ANALOGIA, NON POTENDO ESCLUDERE LA POSSIBILITA' DI URTI E TRAUMI ANCHE INVOLONTARI: In relazione alla richiesta […] di concedere l'astensione del lavoro fino a sette mesi dopo il parto alle educatrici professionali nelle comunità alloggio per minori ed alle insegnanti di sostegno nella scuola materna ed elementare, si condivide l'indirizzo fornito da codesta Direzione Regionale	NO A condizione che la donna sia mantenuta lontana da soggetti portatori di disabilità e da attività didattiche che potrebbero indurre il rischio (es: attività	NO A condizione che la donna sia mantenuta lontana da soggetti portatori di disabilità e da attività didattiche che potrebbero indurre il rischio (es: attività

		alla Dpl di Brescia, ovvero di autorizzare l'astensione post-partum fino a sette mesi valutando, di volta in volta, ogni singolo caso **Il rischio è da considerare in presenza di soggetti con gravi disabilità nelle classi in cui si svolge attività**	sportive in palestra)	sportive in palestra)
Rischio biologico da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.)	All. B lett. A punto 1 b)	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
	All. C lett. A punto 2	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
Posture incongrue e stazione eretta prolungata	All. A lett. F e G	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Vicinanza o impiego di apparecchiature che emettono campi elettromagnetici (microonde, piani ad induzione, wi-fi,…)	All. C lett. A punto 1	Rischio da eliminarsi con misure organizzative (distanza minima di sicurezza 2 metri)	NO	NO

11.3 COLLABORATRICI SCOLASTICHE: PRIMARIA

ATTIVITA'	RIFERIMENTO (D.Lgs. 151/01 e smi o diverso se specificato)	DESCRIZIONE ATTIVITA' (secondo D.Lgs. 151/01 e smi o diverso se specificato)	ASTENSIONE ANTICIPATA OBBLIGATORIA	ASTENSIONE FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO
Traumatismi	Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 novembre 2005 (prot. n. 15)	PER ANALOGIA, NON POTENDO ESCLUDERE LA POSSIBILITA' DI URTI E TRAUMI ANCHE INVOLONTARI: In relazione alla richiesta [...] di concedere l'astensione del lavoro fino a sette mesi dopo il parto alle educatrici professionali nelle comunità alloggio per minori ed alle insegnanti di sostegno nella scuola materna ed elementare, si condivide l'indirizzo fornito da codesta Direzione Regionale alla Dpl di Brescia, ovvero di autorizzare l'astensione post-partum fino a sette mesi valutando, di volta in volta, ogni singolo caso **Il rischio è da considerare in presenza di soggetti con gravi disabilità nelle classi in cui si svolge attività**	SI	NO A condizione che la donna sia mantenuta lontana da soggetti portatori di disabilità e da attività didattiche che potrebbero indurre il rischio (es: gioco libero)
Vibrazioni	All. A lett. I	Legato all'suo di eventuali macchine (es: lavapavimenti) Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Uso di scale	All. A lett. E	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Lavori pesanti con movimentazione di carichi >3kg	All. A lett. F	Rischio da eliminarsi con misure organizzative nella fase post-partum, alla ripresa dell'attività lavorativa, alla lavoratrice madre dovrà essere evitata la movimentazione manuale di carichi qualora l'indice di rischio (UNI ISO 11228-1) sia	NO	NO
	All. C lett. A punto 1 b)		NO	NO

		superiore o uguale a 1.		
Impiego di prodotti di pulizia pericolosi per la salute (rischio chimico)	All. A lett. C	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
	All. C lett. A punto 3 a), b), f)	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Posture incongrue e stazione eretta prolungata	All. A lett. F e G	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Rischio biologico da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.) Stretto contatto e igiene personale dei bambini (rischio biologico) Pulizia servizi igienici (rischio biologico)	All. B lett. A punto 1b) Nota INL 5944 del 8/7/2025	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	SI	SI
	All. C lett. A punto 2 Nota INL 5944 del 8/7/2025	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	SI	SI
Vicinanza o impiego di apparecchiature che emettono campi elettromagnetici (microonde, piani ad induzione, wi-fi,…)	All. C lett. A punto 1	Rischio da eliminarsi con misure organizzative (distanza minima di sicurezza 2 metri)	NO	NO

11.4 COLLABORATRICI SCOLASTICHE: SECONDARIA DI I GRADO

ATTIVITA'	RIFERIMENTO (D.Lgs. 151/01 e smi o diverso se specificato)	NOTE	ASTENSIONE ANTICIPATA OBBLIGATORIA	ASTENSIONE FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO
Traumatismi	Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 novembre 2005 (prot. n. 15)	In relazione alla richiesta […] di concedere l'astensione del lavoro fino a sette mesi dopo il parto alle educatrici professionali nelle comunità alloggio per minori ed alle insegnanti di sostegno nella scuola materna ed elementare, si condivide l'indirizzo fornito da codesta Direzione Regionale alla Dpl di Brescia, ovvero di autorizzare l'astensione post-partum fino a sette mesi valutando, di volta in volta, ogni singolo caso **Il rischio è comunque da considerare in presenza di soggetti con gravi disabilità nelle classi in cui si svolge attività**	**NO**	**NO**
Vibrazioni	All. A lett. I	Legato all'suo di eventuali macchine (es: lavapavimenti) Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Uso di scale	All. A lett. E	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	**NO**	**NO**
Lavori pesanti con movimentazione di carichi >3kg	All. A lett. F	Rischio da eliminarsi con misure organizzative nella fase post-partum, alla ripresa dell'attività lavorativa, alla lavoratrice madre dovrà essere evitata la movimentazione manuale di carichi qualora l'indice di rischio (UNI ISO 11228-1) sia superiore o uguale a 1.	**NO**	**NO**
	All. C lett. A punto 1 b)		**NO**	**NO**
Impiego di prodotti	All. A lett. C	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	**NO**	**NO**

di pulizia pericolosi per la salute (rischio chimico)	All. C lett. A punto 3 a), b), f)	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	**NO**	**NO**
Posture incongrue e stazione eretta prolungata	All. A lett G	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	**NO**	**NO**
	All. C lett. A punto 1 b)	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	**NO**	**NO**
Rischio biologico da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.) Pulizia servizi igienici (rischio biologico)	All. B lett. A punto 1b)	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
	All. C lett. A punto 2	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
Vicinanza o impiego di apparecchiature che emettono campi elettromagnetici (microonde, piani ad induzione, wi-fi,…)	All. C lett. A punto 1	Rischio da eliminarsi con misure organizzative (distanza minima di sicurezza 2 metri)	NO	NO

11.5 PERSONALE IN APPOGGIO A DISABILI (DOCENTE E NON)

ATTIVITA'	RIFERIMENTO (D.Lgs. 151/01 e smi o diverso se specificato)	NOTE	ASTENSIONE ANTICIPATA OBBLIGATORIA	ASTENSIONE FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO
Traumatismi	Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 novembre 2005 (prot. n. 15)	In relazione alla richiesta […] di concedere l'astensione del lavoro fino a sette mesi dopo il parto alle educatrici professionali nelle comunità alloggio per minori ed alle insegnanti di sostegno nella scuola materna ed elementare, si condivide l'indirizzo	SI	SI

		fornito da codesta Direzione Regionale alla Dpl di Brescia, ovvero di autorizzare l'astensione post-partum fino a sette mesi valutando, di volta in volta, ogni singolo caso		
Ausilio ad allievi non autosufficienti dal punto di vista motorio o con gravi disturbi comportamentali (rischio di reazioni improvvise e violente)	All. A lett. F, G e L		SI	SI
Movimentazione manuale disabili	All. A lett. F e G		SI	SI
	All. C lett. A punto 1 b)		SI	SI
Rischio biologico da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.) Stretto contatto e igiene personale dei bambini (rischio biologico)	All. B lett. A punto 1b) Nota INL 5944 del 8/7/2025	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	SI	SI
	All. C lett. A punto 2 Nota INL 5944 del 8/7/2025	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	SI	SI
Vicinanza o impiego di apparecchiature che emettono campi	All. C lett. A punto 1	Rischio da eliminarsi con misure organizzative (distanza minima di sicurezza 2	NO	NO

elettromagnetici (microonde, piani ad induzione, wi-fi,…)		metri)		

11.6 IMPIEGATE:

ATTIVITA'	RIFERIMENTO (D.Lgs. 151/01 e smi o diverso se specificato)	NOTE	ASTENSIONE ANTICIPATA OBBLIGATORIA	ASTENSIONE FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO
Posture incongrue per impiego di VDT	Art 17 comma 1	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Archiviazione pratiche (fatica fisica) front office (stazione eretta)	All. A lett G	Rischio da eliminarsi con misure organizzative nella fase post-partum, alla ripresa dell'attività lavorativa, alla lavoratrice madre dovrà essere evitata la movimentazione manuale di carichi qualora l'indice di rischio (UNI ISO 11228-1) sia superiore o uguale a 1.	NO	NO
	All. C lett. A punto 1 b)		NO	NO
Rischio biologico da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.)	All. B lett. A punto 1b)	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
	All. C lett. A punto 2	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
Vicinanza o impiego di apparecchiature che emettono campi elettromagnetici	All. C lett. A punto 1	Rischio da eliminarsi con misure organizzative (distanza minima di sicurezza 2 metri)	NO	NO

(microonde, piani ad induzione, wi-fi,…)				

11.7 STUDENTESSE:

ATTIVITA'	RIFERIMENTO (D.Lgs. 151/01 e smi o diverso se specificato)	NOTE	ASTENSIONE ANTICIPATA OBBLIGATORIA	ASTENSIONE FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO
Traumatismi	Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 novembre 2005 (prot. n. 15)	PER ANALOGIA, NON POTENDO ESCLUDERE LA POSSIBILITA' DI URTI E TRAUMI ANCHE INVOLONTARI: In relazione alla richiesta […] di concedere l'astensione del lavoro fino a sette mesi dopo il parto alle educatrici professionali nelle comunità alloggio per minori ed alle insegnanti di sostegno nella scuola materna ed elementare, si condivide l'indirizzo fornito da codesta Direzione Regionale alla Dpl di Brescia, ovvero di autorizzare l'astensione post-partum fino a sette mesi valutando, di volta in volta, ogni singolo caso **Il rischio è da considerare in presenza di soggetti con gravi disabilità nelle classi in cui si svolge attività**	**SI**	NO **(genericamente)** **SI (per accesso in palestra)**
Rischio biologico da valutare (assenza di	All. B lett. A punto 1 b)	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie	DA VALUTARE CASO PER	DA VALUTARE CASO PER

immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.)		infettive documentate)	CASO	CASO
	All. C lett. A punto 2	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
Posture incongrue e stazione eretta prolungata	All. A lett. G	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	**NO**	**NO**
Vicinanza o impiego di apparecchiature che emettono campi elettromagnetici (microonde, piani ad induzione, wi-fi,…)	All. C lett. A punto 1	Rischio da eliminarsi con misure organizzative (distanza minima di sicurezza 2 metri)	NO	NO

Nelle scuole secondarie, il coordinatore di classe si occuperà annualmente di informare le studentesse sulla opportunità di consegnare al dirigente scolastico l'eventuale certificato di gravidanza al fine di attivare le misure di prevenzione previste dal D.Lgs. 151/2001

Nelle scuole secondarie, il coordinatore di classe si occuperà annualmente di informare le studentesse sulla opportunità di consegnare al dirigente scolastico l'eventuale certificato di gravidanza al fine di attivare le misure di prevenzione previste dal D.Lgs. 151/2001

Nota relativa al pendolarismo

Il viaggio tra il luogo di lavoro e l'abituale residenza non viene contemplato dalla legislazione italiana, ma viene comunque citato come fattore di rischio nelle Linee Direttrici UE.

Infatti alla voce "spostamenti all'interno o all'esterno del luogo di lavoro" troviamo la seguente descrizione:

“Gli spostamenti durante il lavoro e da e verso il luogo di lavoro possono essere problematici per le donne gestanti e comportare rischi, tra cui fatica, vibrazioni, stress, posture statiche, disagi e infortuni. Tali rischi possono avere effetti significativi sulla salute delle lavoratrici gestanti e puerpere”.

Tuttavia il 25 febbraio 2015 e stato emanato un Interpello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che chiarisce che “…il provvedimento di astensione ex art. 17, comma 2, lett. b), possa essere emanato solo in presenza di rischi legati all'ambiente di lavoro o alle mansioni, ovvero agli spostamenti soltanto qualora essi siano intrinsecamente connaturati al tipo di lavoro svolto, cosi da essere necessari durante l'orario di lavoro”.
Lo stesso Interpello afferma che “…qualora la lavoratrice gestante non sia in condizioni di sopportare il disagio dello spostamento quotidiano da casa alla sede di lavoro e viceversa, la stessa potrà richiedere un provvedimento di astensione anticipata per gravidanza a rischio alla competente ASL ai sensi della lettera a) del comma 2) del novellato articolo 17…”
Spetterà al personale medico, eventualmente sentito il medico competente, la valutazione di merito.

Misure da adottare a carico della Direzione Scolastica [Priorità 1]

Misure generali:

Come stabilito dall'allegato IV comma 1.11 del D.Lgs. 81/2008 per le donne e le studentesse gestanti, puerpere o in periodo di allattamento sarà predisposto un ambiente idoneo per riposarsi in posizione distesa e in condizioni appropriate.
Come prescritto dall’art. 11 comma 2 del D.Lgs. 151/2001 le dipendenti ed i rappresentanti della sicurezza saranno informati sui risultati della valutazione dei rischi e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate.
Nel caso di spostamento di mansioni sarà – contestualmente - informato il Servizio di Ispezione del Lavoro territorialmente competente (D.Lgs. 151/2001 art. 12 comma 2).

Nelle scuole secondarie, prescrivere agli insegnanti di informare le studentesse sui risultati della valutazione dei rischi (in particolare rischio chimico/biologico); La data e gli argomenti illustrati dovranno essere annotati sul registro di classe.
Alle lavoratrici e studentesse gestanti, puerpere o in periodo di allattamento (fino a sette mesi dopo il parto) non saranno affidati lavori o esercitazioni didattiche che comportino l'esposizione alle attività a rischio elencate, prevedendo adeguate misure organizzative da valutarsi di volta in volta in collaborazione con il RSPP (ad esempio lo spostamento ad altre mansioni oppure l'interdizione dalla singola attività lavorativa) laddove non sia possibile ricorrere a tali misure si procederà alla richiesta di astensione al Servizio di Ispezione del Lavoro territorialmente competente [Priorità 1]
Nel caso di spostamento di mansioni sarà – contestualmente - informato il Servizio di Ispezione del Lavoro territorialmente competente (D.Lgs. 151/2001 art. 12 comma 2).
Alle tirocinanti richiedere di dichiarare l'eventuale stato di gravidanza non appena ne vengano a conoscenza [Priorità 1]